

CONFIDARE S.C.p.A. - Intermediario finanziario vigilato iscritto all'Albo - è al servizio di tutte le micro, Piccole e Medie Imprese.

FOGLIO INFORMATIVO RELATIVO AL CREDITO DIRETTO

Informazioni sul Confidi

CONFIDARE S.C.p.A.

Sede Legale, Direzione e Amministrazione: Via Arcivescovado, 1 – 10121 Torino

Tel.: 011/517.56.40 - Fax: 011/517.80.19

E-mail info@confidare.it Sito Internet www.confidare.it

Registro delle imprese di Torino 80093390013 – R.E.A. n. 457581 C.C.I.A.A.

Codice ABI 19505 - Codice Fiscale 80093390013 - Partita Iva 09331900010

Iscritta all'Albo delle Società Cooperative a mutualità prevalente al n. A114274

Da compilare nel caso di offerta fuori sede

Esempio: offerta - da parte di propri dipendenti - che avviene fuori dalla sede e dalle dipendenze del Confidi, ovvero da non dipendenti (Agenti in attività finanziaria, Promotori finanziari, ...):

Dati identificativi del soggetto che entra in contatto con il cliente:

nome/denominazione:

indirizzo:

telefono:

e-mail:

Qualifica (da barrare):

- Socio/dipendente/collaboratore di agenzia in attività finanziaria iscritto nell'elenco al n.
- Agente in attività finanziaria monomandatario di Confidare iscritto nell'elenco al n.
- Società di mediazione creditizia convenzionata con Confidare iscritta nell'elenco al n.
- Dipendente di Confidare
- Ente convenzionato con Confidare per la raccolta delle domande di garanzia
- Altro

Premessa

CONFIDARE S.C.p.A. è un intermediario Finanziario regolarmente iscritto così come disciplinato dal T.U.B., ed ha come scopo l'attività di garanzia collettiva dei fidi e i servizi a essa connessi o strumentali ai sensi dell'art. 13 del D. L. 269/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

I servizi di CONFIDARE S.C.p.A. sono riservati ai Soci/Dipendenti. Possono essere soci del Confidi tutti i Clienti aventi i requisiti previsti all'interno dello Statuto e della Policy del Credito Diretto.

Caratteristiche e rischi tipici dell'attività resa dal Confidi

L'attività di CONFIDARE S.C.p.A. consiste in via prevalente nella prestazione di garanzia di tipo mutualistico, a prima richiesta, volta a favorire il finanziamento alle PMI Socie da parte di Banche ed altri Intermediari Finanziari convenzionati (Soggetti Finanziatori).

In via residuale, il Confidi concede anche **finanziamenti** con rimborso rateale in base ad un piano di ammortamento destinati a finanziare gli investimenti ovvero ogni altra esigenza aziendale.

Si tratta di finanziamenti ad un tasso d'interesse fisso.

Il rimborso è *rateale*: il pagamento avviene secondo un piano di ammortamento che definisce le singole rate costanti, rimosse a mezzo SDD (Sepa Direct Debit), quest'ultime composte da una quota capitale e da una quota interessi.

Quali sono i rischi connessi?

A tutti i finanziamenti viene applicato un tasso di interesse fisso.

Pertanto, il rischio principale è connesso ad un'eventuale riduzione del costo del denaro che determinerebbe, per il Cliente, lo svantaggio di non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato.

CONFIDARE S.C.p.A. - Intermediario finanziario vigilato iscritto all'Albo - è al servizio di tutte le micro, Piccole e Medie Imprese.

Tuttavia, il tasso fisso consente al Cliente di avere certezza, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

In caso di mancata restituzione del debito, totale o parziale, da parte del Cliente, laddove il finanziamento non sia già scaduto, il Confidi è autorizzato a dichiarare la decadenza dal beneficio del termine e la risoluzione di diritto del Contratto.

Il Confidi potrà esigere l'immediato rimborso del credito per capitale, interessi e accessori tutti nella misura prevista nel riquadro "Principali Condizioni Economiche", nonché esperire tutte le azioni occorrenti per il recupero del proprio credito.

Principali Condizioni Economiche

TAEG massimo pari al 12,350%

Nel calcolo del TAEG sono incluse le spese di istruttoria, il costo per servizio visure e/o similari, le spese incasso rata e i bolli sul contratto. Qualora la richiesta venga fatta dal socio/cliente attraverso una società di mediazione creditizia convenzionata con CONFIDARE S.C.p.A., occorre considerare anche il compenso per la mediazione (di norma pari al 2% dell'importo finanziato), laddove previsto; pertanto, in quest'ultimo caso, il TAEG massimo viene definito nella misura del **12,620%**, con esclusione delle operazioni di durata inferiore a 24 mesi.

Dettaglio delle Condizioni Economiche

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio. Confidare può percepire denaro unicamente per le ragioni indicate nel Foglio Informativo.

Nessuno è autorizzato ad offrire, e tanto meno a corrispondere, agli incaricati del Confidi costi od oneri aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel Foglio Informativo. Nessun incaricato di Confidi è autorizzato a chiedere, e tanto meno ad incassare, costi od oneri aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel Foglio Informativo.

L'unica eccezione rispetto a quanto sopra esposto è costituita dagli operatori delle società di mediazione convenzionate, che possono richiedere direttamente al Cliente il versamento di compensi ulteriori (compensi di mediazione) rispetto a quelli dovuti a Confidare. Tali compensi di mediazione sono dettagliati nel Foglio Informativo che le società di mediazione devono consegnare al Cliente e non sono riportati nel presente Foglio Informativo in quanto non attribuibili a Confidare.

Prima di scegliere e firmare il contratto è necessario leggere attentamente il foglio informativo.

Il soggetto (mPMI, libero professionista o dipendente) richiedente il finanziamento autorizza CONFIDARE S.C.p.A. a trattenere dall'importo del finanziamento, al momento dell'erogazione, i costi di istruttoria, i costi per visure e/o similari e l'imposta di bollo.

La validità del contratto di finanziamento è subordinata al pagamento delle predette spese.

Ammissione a Socio di Confidare e contributo straordinario una tantum

Per i soggetti che, come stabilito dall'art. 6 dello Statuto Sociale, hanno i requisiti per diventare soci di CONFIDARE S.C.p.A., è previsto il pagamento di una **Tassa di Ammissione** determinata in Euro 198,40 (centonovantotto/40) ed il versamento di almeno una azione sociale di Euro 51,60 (cinquantuno/60), per un importo complessivo (tassa di ammissione + n. 1 azione sociale) pari ad Euro 250,00 (duecentocinquanta/00) a cui si aggiungono eventualmente i costi per diritti di segreteria / costo istruttoria pratica di garanzia con assistenza finanziaria come meglio specificato a seguire. Inoltre, tutti i soci sono tenuti a versare un contributo straordinario una tantum, pari ad **€ 50,00** (cinquanta/00), per contribuire alla crescita ed al rafforzamento del conto economico di Confidare. Tale contributo una tantum, che non è direttamente collegato al rilascio del finanziamento e/o di altri prodotti e servizi, deve essere versato, di norma, in occasione dell'eventuale richiesta di un credito diretto e/o di un altro prodotto/servizio di Confidare, in fase di raccolta documentale, pertanto, in fase antecedente all'istruttoria.

Per tutti i soci/dipendenti le condizioni economiche previste a fronte del rilascio del finanziamento sono applicate secondo le seguenti modalità:

1) COSTI DI ISTRUTTORIA:

a) Versamento corrispettivo quale **costo di istruttoria** determinato nel modo seguente (Tale voce verrà riportata nel Documento di Sintesi con il relativo costo applicato):

- *soci:*
 - per importi pari o inferiori a 15.000,00 Euro, ad € 300,00 / ridotto a € 245,00 se già socio Confartigianato/CNA;
 - per importi superiori a 15.000,00 Euro ad € 400,00 / ridotto a € 345,00 se già socio Confartigianato/CNA;
- *dipendenti:*
 - ad € 250,00.

CONFIDARE S.C.p.A. - Intermediario finanziario vigilato iscritto all'Albo - è al servizio di tutte le micro, Piccole e Medie Imprese.

- b) Versamento corrispettivo quale **costo per servizio visure (e/o similari), spese postali etc.** pari a **90,00 Euro**; (Tale voce verrà riportata nel Documento di Sintesi con il relativo costo applicato). In caso di più richieste di mutuo presentate contemporaneamente nella stessa seduta dell'Organo Deliberante, il costo viene applicato una volta sola ed è sempre pari a € 90,00.
- 2) **TASSI APPLICABILI:**
- a) Applicazione di un **tasso d'interesse nominale annuo, determinato in base al rating attribuito al cliente dal Confidi in sede di istruttoria, come da tabella sotto riportata.** (Tale voce verrà riportata nel Documento di Sintesi):
- **soci per investimenti documentati: dal 5,50% al 7,00%:**
 - classe 1 e 2: 5,50%
 - classe 3 e 4: 6,00%
 - classe 5 e 6: 6,50%
 - classe 7 e 8: 7,00%
 - classe 9 e 10: non concedibile.
 - **soci per liquidità' dal 6,00 % al 7,50%:**
 - classe 1 e 2: 6,00%
 - classe 3 e 4: 6,50%
 - classe 5 e 6: 7,00%
 - classe 7 e 8: 7,50%
 - classe 9 e 10: non concedibile.
 - **per i dipendenti del Confidi, sia per investimenti che per liquidità, 6,00%.**
- b) Applicazione degli interessi dovuti per il periodo di **preammortamento** – calcolati secondo il tasso di interesse nominale annuo di cui alla lettera a) – che decorrono dalla data di erogazione del finanziamento fino alla scadenza della prima rata prevista dal piano di ammortamento. (Tale voce verrà riportata nel Documento di Sintesi).
- c) **Tasso di mora:** in caso di ritardato o mancato pagamento delle rate, l'importo dovuto dal cliente al Confidi sarà maggiorato degli interessi di mora. Il tasso di interesse di mora è pattuito nella misura dell'**8,00%**. Gli interessi di mora sono dovuti dal giorno dell'inadempimento fino al giorno dell'effettivo pagamento, entro i limiti stabiliti dalla vigente normativa sull'usura. Sugli interessi non è consentita la capitalizzazione periodica.
- d) Sulla base delle condizioni applicate Confidare provvederà al calcolo del **TAEG** definitivo che sarà comunicato al cliente nel documento di sintesi.
- e) Il Tasso Effettivo Globale Medio (**TEGM**) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l.n. 108/96), relativo ai contratti di Altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese, può essere consultato sul sito di Confidare scpa al seguente indirizzo: [tps://www.confidare.it/tutela/rilevazione_trimestrale_tegm](https://www.confidare.it/tutela/rilevazione_trimestrale_tegm)
- 3) **VERSAMENTO IMPOSTA DI BOLLO** di **Euro 16,00** per ogni contratto, indipendentemente dal numero degli esemplari o copie (Art. 2-bis Tariffa Parte Prima, D.P.R. 642/1972) e versamento di **Euro 4,00 per incasso rata:** quest'ultimo dovrà essere corrisposto quale ammontare aggiuntivo su ogni singola rata. Qualora il cliente richieda espressamente la ricevuta relativa al pagamento della/e rata/e, dovrà corrispondere € 2,00 per la marca da bollo, per importi della/e rata/e superiore/i ad euro 77,47. (Tali voci verranno riportate del Documenti di Sintesi).
- 4) **AZIONI SOCIALI INTEGRATIVE** (Tale voce verrà riportata nel Documento di Sintesi): l'erogazione del finanziamento è subordinata al versamento di azioni sociali integrative (se non già possedute dal socio e non vincolate a rapporti ancora in essere) rispetto all'azione sociale pari ad euro 51,60 versata per essere ammessi quali soci del confidi. Tali azioni, di proprietà del socio, saranno rimborsate, come prevede lo Statuto del confidi, solo nel caso in cui siano stati estinti in bonis tutti i rapporti (crediti di firma e/o crediti diretti) e solo in seguito ad approvazione, da parte del C.d.A. di Confidare, dell'istanza di recesso presentata dal socio (per maggiori informazioni consultare lo Statuto (<https://www.confidare.it/allegati/231.pdf>)).
- Il numero di azioni integrative da versare, ciascuna del valore di euro 51,60, viene determinato in ragione della finalità del finanziamento (investimento o liquidità) e viene calcolato su un importo pari al doppio del valore nominale del finanziamento, indipendentemente dalla durata dello stesso.

CONFIDARE S.C.p.A. - Intermediario finanziario vigilato iscritto all'Albo - è al servizio di tutte le micro, Piccole e Medie Imprese.

- Finanziamenti per investimenti: aliquota pari al **2,00% (*)** da applicare sull'importo doppio del valore nominale del finanziamento, qualunque sia la durata.
- Finanziamenti per liquidità: aliquota pari al **3,00% (*)** da applicare sull'importo doppio del valore nominale del finanziamento, qualunque sia la durata.

(*) Il numero di azioni come sopra determinato – che comunque deve sempre risultare non inferiore a n.° 5 azioni complessive in possesso del Socio - è sempre computato alla unità di azione più prossima con “arrotondamento per difetto e/o per eccesso”: per eccesso (all'unità di azione superiore - avente valore nominale pari a euro 51,60 - se il differenziale è > 0,50) oppure per difetto (all'unità di azione inferiore - avente valore nominale pari a euro 51,60 - se il differenziale è < oppure = a 0,50)".

Esempio di calcolo: nel caso di rilascio di un credito diretto dell'importo di € 12.000,00 per finalità liquidità e qualunque sia la durata, il versamento di azioni integrative sarà di n. 14 azioni per un totale di € 722,40 così calcolato:

$€ 12.000,00 * 2 = € 24.000,00 * 3\% = € 720,00 / 51,60 = 13,95$ azioni da arrotondare per eccesso all'unità di azione superiore = 14 azioni = 14 azioni * 51,60 = € 722,40

Eventuale **Surplus Azionario:** l'Organo Deliberante può, a suo insindacabile giudizio e su eventuale proposta dell'istruttore della pratica e/o della Direzione Crediti, richiedere un surplus azionario a maggior tutela della tenuta patrimoniale del Confidi.

Tale surplus azionario, che non può mai eccedere il 4,00%, si deve calcolare sull'importo nominale del finanziamento (indipendentemente dalla sua durata) ed è sempre computato alla unità di azione più prossima con “arrotondamento per difetto e/o per eccesso” : per eccesso (all'unità di azione superiore - avente valore nominale pari a euro 51,60 - se il differenziale è > 0,50) oppure per difetto (all'unità di azione inferiore - avente valore nominale pari a euro 51,60 - se il differenziale è < oppure = a 0,50)".

Sia le azioni sociali integrative che l'eventuale surplus azionario dovranno essere versati dall'impresa antecedentemente l'erogazione del finanziamento, a mezzo bonifico bancario su IBAN intestato a Confidare, così come sarà specificato nella comunicazione di delibera inviata al socio e nel documento di sintesi effettivo.

5) EVENTUALI SERVIZI ACCESSORI (che non concorrono al calcolo del TAEG):

- a) **Servizio “Pico – Procedura Integrata Consulenza”:** in abbinamento alla richiesta/concessione del finanziamento, senza che vi sia alcun obbligo da parte del socio/cliente, questi può richiedere il servizio consulenziale denominato “PICO – Procedura Integrata Consulenziale”, a seguito del quale verrà rilasciato un dossier contenente le informazioni relative all'impresa. Per tale attività di assistenza, se richiesta, - comprendente anche la consegna/invio del dossier – è previsto un costo pari ad **Euro 250,00 (IVA inclusa)** da corrispondere antecedentemente all'istruttoria della pratica e per il quale sarà rilasciata all'impresa la relativa ricevuta di pagamento con apposizione di marca da bollo di euro 2,00 (a carico del cliente), prevista per importi superiori ad Euro 77,47. (Tale voce sarà riportata nel Documento di Sintesi).
 - b) **Rimborso spese:** solo per le operazioni che prevedano una o più visite da parte del personale del Confidi presso la sede dell'impresa cliente (per raccolta documentale, attività consulenziale e di assistenza tecnica, etc.) dovrà essere corrisposto dall'impresa cliente un compenso, a titolo di rimborso spese, pari ad **Euro 300,00** da versare in fase antecedente all'istruttoria della pratica e per il quale sarà rilasciata all'impresa la relativa ricevuta di pagamento con apposizione di marca da bollo di euro 2,00 (a carico del cliente), prevista per importi superiori ad euro 77,47. (Tale voce sarà riportata nel Documento di Sintesi).
 - c) Servizio **“Richiesta Preventiva”** relativo alle domande di garanzia diretta del Fondo di Garanzia per le PMI ai sensi della L. 662/96: qualora l'impresa ne faccia espressa richiesta, si applica un costo di **euro 350,00** (trecentocinquanta/00) per ciascuna richiesta. Tale voce di costo attiene ai costi di istruttoria di cui al paragrafo 1 punto a) e dovrà essere corrisposto dall'impresa socia antecedentemente all'istruttoria della pratica. Successivamente: **a)** in caso di erogazione del finanziamento assistito da garanzia diretta del Fondo di Garanzia per le PMI ex L. 662/96, tale importo sarà decurtato dal costo di istruttoria di cui al paragrafo 1 punto a) in misura pari ad euro 300,00; **b)** in caso di mancata erogazione del finanziamento per mancato accoglimento della richiesta da parte del Fondo di Garanzia per le PMI ex L. 662/96 nulla sarà restituito all'impresa; **c)** nel caso, invece, di delibera negativa da parte del Confidi, il costo sarà integralmente restituito all'impresa socia. (Tale voce sarà riportata nel Documento di Sintesi).
- 6) MORATORIE/ALLUNGAMENTI/SOSPENSIONE RATE/PIANI DI RIENTRO IN BONIS:** è prevista l'applicazione di una commissione da versare a titolo di corrispettivo per istruttoria/gestione pratica pari allo **0,60%** una tantum da calcolarsi sul capitale residuo, interessi maturati, eventuali rate impagate ed interessi di mora.

CONFIDARE S.C.p.A. - Intermediario finanziario vigilato iscritto all'Albo - è al servizio di tutte le micro, Piccole e Medie Imprese.

7) NOTA SU PRATICHE SU GARANZIA DIRETTA MCC

I finanziamenti rilasciati da CONFIDARE S.C.p.A. **potranno essere assistiti**, qualora il cliente ne faccia esplicita richiesta e/o sussistano i requisiti di ammissibilità, **dalla garanzia diretta del Fondo di Garanzia per le PMI ex L. n. 662/96**, e in tal caso il cliente/socio dovrà acconsentire a fornire a CONFIDARE S.C.p.A. tutta la documentazione necessaria per l'espletamento delle attività di richiesta di garanzia come indicato dal Garante stesso ed eventualmente anche a seguito di ulteriori richieste da parte degli organi di controllo del Fondo.

8) ALTRE CONDIZIONI CONTRATTUALI CHE REGOLANO IL RAPPORTO IN ESSERE COL CONFIDI

a) Estinzione anticipata

Le Parti prevedono espressamente che il Cliente possa recedere unilateralmente dal contratto estinguendo anticipatamente il finanziamento mediante il pagamento di tutto quanto dovuto al Confidi per capitale residuo, interessi e spese maturate fino alla data di estinzione e senza l'applicazione di alcuna penale, onere o spesa.

In ogni caso, per la determinazione dell'importo da corrispondere faranno fede i libri e le registrazioni di Confidi.

L'estinzione anticipata comporta la chiusura del rapporto contrattuale.

b) Variazione delle condizioni contrattuali

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 118 del D.Lgs. 385/93, le condizioni contrattuali possono essere variate unilateralmente da Confidare con adeguata comunicazione scritta inviata al Cliente con sessanta giorni di preavviso; il Cliente che non accetta la variazione, entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ha diritto di recedere dal contratto senza spese o penalità, previo rimborso di tutto quanto dovuto a Confidare.

c) Risoluzione del contratto e decadenza dal beneficio del termine

Il Confidi si riserva il pieno diritto di risolvere il contratto e di richiedere l'immediato rimborso di ogni suo credito senza bisogno di preavviso, di messa in mora o di domanda giudiziale, qualora il debitore o eventuali garanti non provvedano all'integrale e puntuale esecuzione anche di una sola delle obbligazioni assunte con la sottoscrizione del contratto. Sull'importo relativo a tale credito non è consentita la capitalizzazione periodica. Il Confidi si riserva inoltre di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- qualora il Cliente o eventuali garanti subiscano protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali o siano sottoposti a procedura concorsuale o compiano qualsiasi atto che diminuisca la loro consistenza patrimoniale;
- qualora il Cliente o eventuali garanti non rispettino gli obblighi assunti verso il Confidi.

Inoltre, il verificarsi di una delle ipotesi previste dall'art. 1186 del codice civile determina l'immediata decadenza dal beneficio del termine. Il Confidi potrà risolvere il contratto e/o avvalersi della decadenza dal beneficio del termine dandone comunicazione a mezzo raccomandata AR o a mezzo PEC al Cliente, il quale sarà tenuto, senza necessità di ulteriori richieste, a corrispondere al Confidi tutto quanto dovuto entro 5 giorni.

Nessun ritardo o attesa da parte di Confidare nel richiedere l'adempimento di qualsiasi obbligazione contenuta nel contratto potrà costituire od essere interpretata come rinuncia all'adempimento da parte della stessa.

d) Tempi massimi di chiusura del rapporto

Il rapporto si chiude, a seguito di estinzione o recesso o cessazione per qualsiasi causa prevista, entro 5 giorni lavorativi dal momento in cui il Cliente abbia eseguito il rimborso del prestito ed adempiuto a tutte le altre richieste di Confidi, strumentali all'estinzione del rapporto.

e) Tempi di erogazione del finanziamento:

- ***durata istruttoria:*** dal momento in cui l'impresa cliente consegna tutta la documentazione all'istruttore della pratica, i tempi medi di istruttoria, delibera ed erogazione del finanziamento sono pari a 45 giorni; tuttavia, quando il finanziamento è assistito dalla garanzia diretta del Fondo di Garanzia per le PMI ai sensi della L. 662/96, i suddetti tempi medi si allungano a 60 giorni.

L'erogazione del finanziamento è sempre subordinata al versamento delle azioni integrative e dell'eventuale surplus azionario, ove previsto. Il finanziamento viene messo a disposizione su conto corrente intestato all'impresa e da questa indicato con apposito modulo.

- ***Disponibilità importo:*** massimo 10 giorni successivi al perfezionamento del contratto.

f) Procedure di reclamo:

Il Confidi ha predisposto un'apposita procedura per la ricezione e il trattamento dei reclami inerenti le proprie prestazioni e servizi. La procedura è **gratuita** per il Cliente, salvo le eventuali spese relative alla corrispondenza inviata all'Ufficio Reclami.

Il Cliente può presentare reclamo per lettera raccomandata A/R inviata all'ufficio preposto o per via telematica all'indirizzo ufficio.reclami@confidare.it.

CONFIDARE S.C.p.A. - Intermediario finanziario vigilato iscritto all'Albo - è al servizio di tutte le micro, Piccole e Medie Imprese.

Il Confidi evade la risposta entro 30 giorni dalla data di ricezione del reclamo.

Se il Confidi dà ragione al Cliente, deve comunicare i tempi tecnici entro i quali si impegna a risolvere l'anomalia; in caso contrario, deve esporre le ragioni del mancato accoglimento del reclamo.

Per le sole operazioni di finanziamento, il Cliente, se non soddisfatto o in caso di mancata risposta tempestiva di Confidare, prima di ricorrere alla competente autorità giudiziaria, può rivolgersi all'**Arbitro Bancario Finanziario (ABF)**. Per avere informazioni sulla procedura da seguire per rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario, il Cliente può:

- consultare la guida disponibile sul sito di Confidare www.confidare.it;
- chiedere informazioni alla Rete Commerciale di Confidare;
- accedere al sito www.arbitrobancariofinanziario.it;
- chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia.

Anche in assenza di preventivo reclamo, il Cliente e il Confidi possono ricorrere, per esperire il procedimento di mediazione nei termini previsti dalla normativa vigente:

- al **Conciliatore Bancario Finanziario** – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR, Iscritto al n. 3 del Registro tenuto dal Ministero della Giustizia.
- oppure ad un altro **organismo** iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria.

Legenda delle principali nozioni

Socio/cliente: è il soggetto cui CONFIDARE S.C.p.A. eroga il finanziamento. I clienti di Confidare sono tutti soggetti economici svolgenti attività di impresa (Imprese mPMI e liberi professionisti), aventi sede in territorio italiano e rispondenti ai requisiti dimensionali previsti dalla normativa comunitaria e dallo Statuto di Confidare.

Definizione di PMI (cfr. D.M. 18/04/2005 del Ministero delle Attività Produttive, pubblicato sulla G.U. n. 238 del 12/10/2005, e raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003): La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (complessivamente definita PMI) è costituita da imprese che hanno meno di 250 occupati, e hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro (tali due requisiti entrambi sussistere). In particolare, nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa l'impresa che ha meno di 50 occupati, e ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro. Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce microimpresa l'impresa che ha meno di 10 occupati, e ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

Offerta fuori sede: quando la promozione e il collocamento dell'operazione è svolta in luogo diverso dalla sede o dalle dipendenze del Confidi, laddove per "dipendenza" deve intendersi qualunque locale del Confidi adibito al ricevimento del pubblico per le trattative e la conclusione di contratti, anche se l'accesso è sottoposto a forme di controllo.

Estinzione anticipata: facoltà, da parte del Cliente, di estinguere anticipatamente il debito generato dalla concessione del finanziamento rispetto al termine contrattuale concordato.

Istruttoria: pratiche e formalità necessarie all'erogazione del finanziamento.

Piano di ammortamento: piano rateale di restituzione del debito. Viene definito sulla base della durata del prestito, del tasso d'interesse e della periodicità delle rate.

Quota capitale: (crescente) quota della rata relativa all'importo del finanziamento che viene restituito.

Quota interessi: (decrescente) quota della rata relativa agli interessi maturati e dovuti a Confidi per il finanziamento concesso.

Rata costante: la somma tra la quota capitale e la quota interessi che rimane uguale (salvo variazioni di tasso) per tutta la durata del finanziamento.

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG): indica il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.

Tasso di interesse nominale annuo: rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato. Viene determinato sulla base del parametro di indicizzazione aumentato dello spread concordati contrattualmente.

Tasso di mora: maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.

Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM): tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna: (a) individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM relativo alla categoria "Altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese", aumentarlo di un quarto ed aggiungere un margine di ulteriori 4 punti percentuali; la differenza tra il limite così individuato e il tasso medio non può comunque essere superiore a 8 punti percentuali; (b) accertare che quanto richiesto dalla banca/intermediario non sia superiore al limite rilevato secondo le modalità di cui alla lettera (a).

Nome e cognome del Cliente a cui è stato consegnato il presente foglio informativo:

.....

Il sottoscritto dichiara di aver ricevuto copia del presente Foglio Informativo:

Luogo e data, firma per ricevuta:

.....